



Raphael Società Cooperativa Sociale

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 12 2018

10

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Raphael Società Cooperativa Sociale

CLUSANE D'ISEO (BS)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Raphael Società Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

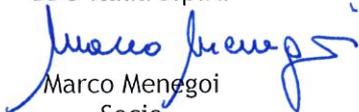
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 29 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Marco Menegoi
Socio

RAPHAEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Iseo Fraz. Clusane - Via Don Pierino Ferrari, 5

C.F. e Registro Imprese: 01899460172

REA n. 276857

Albo Società Cooperative n.: A143091

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	esercizio 2018	esercizio 2017
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
I. non richiamati	0	0
II. richiamati	0	0
TOTALE A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. immobilizzazioni immateriali	151.862	177.849
II. immobilizzazioni materiali	803.235	861.785
III. immobilizzazioni finanziarie	2.373	2.373
TOTALE B)	957.470	1.042.007
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. rimanenze	45.116	36.003
II. crediti	112.956	198.610
entro 12 mesi	109.123	194.572
oltre 12 mesi	3.833	4.038
III. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.613	613
IV. disponibilità liquide	424.003	246.019
TOTALE C)	832.688	481.245
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.043	12.870
TOTALE ATTIVO	1.812.201	1.536.122
PASSIVITA'	esercizio 2018	esercizio 2017

A) PATRIMONIO NETTO:

I. capitale sociale	17.725	17.825
II. riserve da sovrapprezzo azioni	0	0
III. riserve da rivalutazione	0	0
IV. riserva legale	77.328	62.359
V. riserve statutarie	0	0
VI. altre riserve	0	0
VII. riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. utili (perdite) portate a nuovo	0	0
IX: utile (perdita) dell'esercizio	332.535	15.433
X: riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE A)	427.588	95.617
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.599	14.599
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	646.793	646.075
D) DEBITI	716.591	767.167
entro 12 mesi	511.041	476.129
oltre 12 mesi	205.550	291.038
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.630	12.664
TOTALE PASSIVO	1.812.201	1.536.122

Conto Economico

	esercizio 2018	esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.482.458	1.417.989
2. VARIAZ. RIM. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMIL., FINITI	0	0
3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.101.786	829.787
di cui contributi in c/esercizio	88.552	89.584
TOTALE A)	2.584.244	2.247.776

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI	61.594	60.765
7. PER SERVIZI	1.171.676	1.129.651
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI	40.377	25.295
9. PER IL PERSONALE	765.936	776.769
9a) salari e stipendi	558.753	567.611
9b) oneri sociali	153.998	147.823
9c) trattamento di fine rapporto	53.185	52.934
9d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
9e) altri costi	0	8.401
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	138.526	141.732
10a) ammortamento immobilizz. immateriali	39.967	38.934
10b) ammortamento immobilizz. materiali	98.559	102.798
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
10d) sval. crediti compresi nell'attivo circol. e disp. liquide	0	0
11. VARIAZ. RIMAN. MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI	-9.113	937
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	13.958
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	68.771	78.174
TOTALE B)	2.237.767	2.227.281
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	346.477	20.495

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	65	0
16a) da crediti immobilizzati	0	0
16b) da titoli immobilizzati	0	0
16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	62	0
16d) proventi finanziari diversi dai precedenti	3	0
17. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	14.007	13.463
di cui da imprese controllate e collegate	0	
di cui da imprese controllanti	0	0

17bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0
TOTALE C) (15+16-17+17bis)	-13.942	-13.463
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18. RIVALUTAZIONI	0	0
18a) di partecipazioni	0	0
18b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
18c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
18d) di strumenti finanziari derivati	0	
19. SVALUTAZIONI	0	0
19a) di partecipazioni	0	0
19b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
19c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	
19d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	332.535,00	7.032,00
20. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0
21. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	332.535	15.433
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	332.535	15.433

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Sede legale: Clusane d'Iseo – 25049 - Via Don Pierino Ferrari, nr. 5
Registro Imprese e Codice Fiscale 01899460172
R.E.A. di Brescia n. 276857
Albo Società Cooperative: n. A143091

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435-BIS CODICE CIVILE

T0016

Introduzione

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;

22-ter) accordi fuori bilancio;

22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

T018

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

T020**Casi eccezionali**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

T028**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

T0151

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

T0157**Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 957.470. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in decremento netto pari a euro 84.537.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro

ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile e dai Principi Contabili OIC 24, sono presenti "Costi di Impianto e di ampliamento", ammortizzati previo consenso del Collegio Sindacale ed afferenti gli oneri sostenuti nella fase preoperativa all'apertura dei nuovi ambulatori in Desenzano del Garda. Trattasi di oneri che stanno manifestando i loro benefici economici lungo un arco temporale di più anni, in una logica di ampliamento e miglioramento dei servizi sanitari proposti, sempre più altamente qualificati e diversificati.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

L'incremento avvenuto nell'esercizio è sostanzialmente attribuibile alla acquisizione di beni strumentali perfezionatasi con data effetto 01/01/2018 e relativa al ramo d'azienda acquisito dall'Associazione Mamrè Onlus con atto sottoscritto a fine 2017, con ad oggetto l'attività sanitaria riabilitativa, successivamente integrata alle attività sanitarie già in corso presso l'Ospedale Laudato Sì a Desenzano del Garda.

A fine 2018 si sono perfezionati alcuni atti notarili riguardanti la cessione del ramo d'azienda relativo alla attività radiofonica. L'operazione, che ha generato una consistente plusvalenza, è all'interno di una importante fase riorganizzativa che il consiglio di amministrazione sta sviluppando da qualche anno, sulla base di un piano industriale di riassetto degli assets e delle attività caratteristiche che la cooperativa sta sviluppando e attuando.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2018 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie, presenti in bilancio per € 2.373 e sono rappresentate da:

- € 1.548 BCC del Garda;
- € 500 azioni di partecipazione cooperativa nella società Assocoop soc.coop;
- € 200 Brescia Est Società Cooperativa;
- € 125 Power Energia.

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

T0159

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo a fine esercizio	957.470
Saldo inizio esercizio	1.042.007
variazioni	- 84.537

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

T0160

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio:				
costo	257.137	1.997.676	2.373	2.257.186
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	79.288	1.135.891	-	1.215.179
svalutazioni	-	-	-	-
valore di bilancio	177.849	861.785	2.373	1.042.007
Variazioni dell'esercizio:				
incrementi per acquisizioni	13.980	47.848	-	61.828
riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
decrementi per alienazioni e dismissioni	-	7.839	-	7.839
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
ammortamento dell'esercizio	39.967	98.559	-	138.526
svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
altre variazioni	-	-	-	-
totale variazioni	- 25.987	- 58.550	-	- 84.537
Valore di fine esercizio:				
costo	271.117	2.037.685	2.373	2.311.175
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	119.255	1.234.450	-	1.353.705
svalutazioni	-	-	-	-
valore di bilancio	151.862	803.235	2.373	957.470

T0177

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito al contratto di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comporta il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria relativo ad un macchinario.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione

contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, perché non sono di importo apprezzabile.

T0222

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 832.688. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in incremento pari a euro 351.443.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si incrementano rispetto allo scorso esercizio di € 9.113 e si riferiscono alle giacenze di prodotti e materiali di consumo presenti negli ambulatori alla data del 31/12/2018.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a € 507.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 112.956, con un decremento di € 85.654. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per € 3.833 ai depositi cauzionali.

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:

Le attività finanziarie non immobilizzate, sono riferite ad Azioni della Banca Cassa Padana per un ammontare di € 613 e da Certificati di Deposito per un totale di € 250.000, iscritte in bilancio al valore di acquisizione, in quanto non inferiore a quello espresso dal mercato alla chiusura dell'esercizio. Non si è generata l'esigenza di iscrivere specifiche rettifiche della posta.

La voce si incrementa nell'esercizio dell'intero importo pari a € 250.000.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 424.003, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di € 177.984 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

T0265

Ratei e risconti attivi:

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 22.043, con una variazione in incremento di € 9.173 rispetto al precedente esercizio.

T0269**Oneri finanziari capitalizzati:**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia come nessun onere finanziario sia stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

T0330

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

T0332

In riferimento alle voci componenti il **patrimonio netto** di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si incrementa di € 14.969 a seguito dell'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alle disposizioni assembleari.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 427.589 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 331.972 rispetto al precedente esercizio.

T0334

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVI "Altre riserve", se presente, a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 codice civile.

T0335

	Capitale	soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	17.825	0	62.359	0	15.433	95.617
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Attribuzione di dividendi						
Altre destinazioni			14.969		-15.433	-464
Altre variazioni						
Incrementi						0
Decrementi	100					100
Riclassifiche						
Risultato d'esercizio					332.536	332.536
Valore di fine esercizio	17.725	0	77.328	0	332.536	427.589

T0349

Fondo per rischi ed oneri:

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

T0350

	Fondo per Rischi e Oneri
Valore di inizio esercizio	14.599
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	14.599

T0351

La voce accoglie il fondo rischi per interessi di mora, correlato alle posizioni creditorie aperte nei confronti dell'amministrazione finanziaria per rimborsi d'imposta attesi per € 641 e la somma di € 13.958 accantonata a fronte dell'adeguamento del costo del personale previsto nel futuro esercizio a fronte del periodo di vacanza contrattuale apertosi, in attesa del rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti.

T0353

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a

fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

T0354

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	646.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.185
Utilizzo nell'esercizio	52.467
Altre variazioni	
Totale variazioni	718
Valore di fine esercizio	646.793

T0357

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 716.591. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in decremento pari a euro 50.576.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 205.550 e sono costituiti dal debito residuo verso la Banca BCC del Garda per i mutui concessi. Trattasi di mutui chirografari.

T0359

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

1. Il finanziamento acceso nei confronti di Bcc del Garda, di iniziali € 500.000 complessivi, giunge a scadenza nel mese di aprile del 2024. Il mutuo non risulta assistito da garanzie reali su beni della società. La quota del finanziamento pagabile oltre cinque anni ammonta ad € 4.804.

T0367

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel prospetto che segue si offre la scomposizione dei debiti iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2018, in riferimento alla eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

T0368

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	4.804
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	716.591
Totale	716.591

T0378**Debiti verso soci per finanziamenti:**

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

T0383**Ratei e risconti passivi**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 per un valore pari ad € 6.630, con una variazione in diminuzione pari ad € 6.034 rispetto al passato esercizio.

Sono iscritte in tale voce quote di costi o di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

T0430**Informazioni sul conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica

o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

T0441

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a € 1.482.458 e risulta incrementato rispetto al precedente esercizio di € 64.469.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 1.101.786, ammontare in incremento di € 271.999 rispetto allo scorso esercizio. La voce è in buona parte dovuta alla imputazione della plusvalenza realizzata in conseguenza della cessione del ramo d'azienda afferente il settore radiofonico.

E' presente la voce "contributi in c/esercizio" e si riferisce sostanzialmente ai contributi ottenuti per la gestione della radio e del periodico, nonché per quasi la totalità al credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio.

T0443

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.237.767, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 10.486.

T0454

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad € 14.007. I proventi finanziari ammontano a € 65 e sono relativi a interessi attivi.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

T0460

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Come già esposto nella voce A5 del conto economico risultano stanziati le plusvalenze realizzate in conseguenza della cessione del ramo d'azienda afferente il settore radiofonico, il cui ammontare è pari a € 499.900.

T0461

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

T0539

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

T0541

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

T0542

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	0	0	30	0	0	30

T0543

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 30 unità.

T0545

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

T0546

	Amministratori	Sindaci
Compensi		0
Anticipazioni		0
Crediti		0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		0

T0547

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione, né al Collegio Sindacale.

T0567**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

T0571**Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

T0573**Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

T0575**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22-quater, del codice civile)**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

T0562**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante. Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

T0585**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

T0587**Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

T0592**Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

T0599**Informazioni specifiche per le società cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 1.389.336 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di € 439.005.

T0601Informazioni ex art. 2528 del Codice CivileCriteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

T0603Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi ai fini dell'art. 2545-sexties codice civile.

La cooperativa ha perseguito il proprio scopo sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-riabilitativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni delle persone malate di cancro, o anziane, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa ha sviluppato servizi sanitari, assistenziali e socio-sanitari ambulatoriali e non, volti alla tutela della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce di ogni forma di malattia, con particolare riguardo alle malattie oncologiche, attraverso esami clinici, indagini strumentali e di laboratorio, attività di assistenza domiciliare; attività di assistenza infermieristica, sanitaria e riabilitativa a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati; iniziative di sensibilizzazione e di educazione sanitaria della popolazione, volte alla più ampia ed articolata informazione per la lotta contro il cancro; attività di promozione e di stimolazione delle istituzioni all'impegno a favore delle persone deboli, svantaggiate, malate; attività di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori, dando occupazione lavorativa agli stessi alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Altresì, persegue il proprio scopo sociale anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

T0510

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUALE
MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	14.730	16/08/2018	Contributo 5 per mille Contributo emittente
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	6.151	13/07/2018	radiofonica contributo per
CCIAA BRESCIA	500	08/10/2018	formazione

T0612

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 332.535,12 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad € 9.976,05, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad € 322.559,07 al fondo di riserva legale indivisibile.

Il Consiglio di Amministrazione

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Sede legale: Clusane d'Iseo – 25049 – Via Don Pierino Ferrari, nr. 5
Registro Imprese e Codice Fiscale 01899460172
R.E.A. di Brescia n. 276857
Albo Società Cooperative: n. A143091

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea d'approvazione del bilancio
dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018**

Signori Soci, diamo lettura della relazione predisposta ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del codice civile.

La funzione della revisione legale è stata affidata alla società BDO Italia Spa con sede a Brescia.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 / 1° comma e ss. Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza uniformandosi alle disposizioni di legge ed ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sull'adeguatezza delle azioni intraprese secondo i principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'amministrazione ed alle assemblee dei soci in relazione alle quali e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e delle disposizioni statutarie.

In corso d'esercizio abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione, della sua evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo compiute dalla società. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, alle previsioni statutarie ed alle delibere assunte dagli organi sociali e che le stesse non rappresentano atti manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse e pregiudizievoli per la gestione, tali da compromettere l'integrità patrimoniale della società.

Adeguatezza della struttura organizzativa ed amministrativa contabile.

Nel corso delle verifiche periodiche, è stata valutata l'adeguatezza del sistema organizzativo della società ottenendo le informazioni necessarie dai responsabili delle funzioni.

Altrettanto dicasi in ordine al sistema amministrativo - contabile ed alla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale fine abbiamo acquisito

informazioni dai responsabili della funzione ed effettuato riscontri con l'esame dei documenti aziendali.

In merito non abbiamo rilievi da proporre conformemente alle deduzioni del revisore incaricato della revisione legale.

Resoconto delle verifiche

Nel corso delle verifiche il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto sociale poste a carico della società e del Consiglio d'amministrazione. Si sono riscontrate: la regolare tenuta dei libri e registri contabili, dei libri sociali, la presentazione delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali, il regolare versamento delle imposte e tributi dovuti a vario titolo e dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Denunce – pareri

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio abbreviato chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla nota integrativa, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo verificato l'impostazione generale dello stesso e la conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Rapporto con l'organo incaricato della revisione legale.

L'incarico della revisione legale del bilancio è stato conferito alla società BDO Italia Spa che non ha proposto osservazioni di rilievo.

Informazioni per le società cooperative

articolo 2513 – condizioni di prevalenza

Ai sensi dell'art. 111 septies del D.lgs. 6/2003, la cooperativa è da considerarsi a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Articolo 2545 – carattere mutualistico della cooperativa.

Condividiamo le indicazioni fornite dal consiglio d'amministrazione nella relazione sulla gestione. Il consiglio d'amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statutari e tutta l'attività dell'esercizio si è svolta nella logica della mutualità.

Signori Soci, il bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale	
Attivo	
Immobilizzazioni	957.470
Attivo circolante	832.688
Ratei e risconti attivi	22.043
Totale attivo	1.812.201
Passivo	
Patrimonio netto	427.588
Fondo per rischi ed oneri	14.599
T.F.R	646.793
Debiti	716.591
Ratei e risconti passivi	6.630
Totale Passivo	1.812.201

Conto economico	
Valore della produzione	2.584.244
Costi della produzione	- 2.237.767
Proventi ed oneri finanziari	- 13.942
Imposte sul reddito d'esercizio	0
Utile dell'esercizio	332.535

Per le considerazioni esposte il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alle proposte formulate dal Consiglio d'amministrazione relative alla destinazione dell'utile.

Iseo (BS), 12 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Dott. Eugenio Vitello

Dott. Raffaele Arici

Bono dr. Giuseppe

Raphaël

Società Cooperativa Sociale Onlus



Bilancio 2018

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2018

Premessa

Cari soci,

come di consueto, anche quest'anno si riunisce l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota integrativa relativi all'esercizio 2018. In questo incontro presentiamo la Relazione inerente:

- ✓ l'attività sanitaria svolta all'interno del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano del Garda e degli ambulatori di Calcinato e Clusane;
- ✓ l'attività di riabilitazione svolta presso le palestre di Clusane e di Desenzano;
- ✓ l'attività socio sanitaria erogata dal servizio di assistenza domiciliare integrata e dall'unità di cure palliative domiciliari;
- ✓ l'impegno divulgativo svolto:
 - ❖ tramite l'emittente radiofonica Radio Raphaël e, successivamente, tramite Web Radio Raphaël;
 - ❖ per mezzo dei social media della Cooperativa;
 - ❖ tramite il periodico trimestrale "Raphaël";
- ✓ gli avvenimenti più significativi che hanno coinvolto la Cooperativa.

Trasparenza e dialogo con i soci

Si conferma anche per il 2018 la scelta del Consiglio di Amministrazione di concentrare in un'unica assemblea l'approvazione dei bilanci civilistico e sociale, per razionalizzare le informazioni.

Attività di prevenzione primaria e secondaria

L'attività di prevenzione oncologica

L'attività che maggiormente corrisponde alla missione di Raphaël, la visita di prevenzione oncologica, è stata valorizzata anche nel corso del 2018. La visita consiste nella valutazione della sintomatologia prossima e remota della persona, nella raccolta anamnestica in caso di prima visita, nella acquisizione di dati sanitari o referti di accertamenti eseguiti al di fuori dei nostri ambulatori; nonché nella valutazione clinica approfondita.

A questo primo passaggio fanno seguito, sotto indicazione del medico, approfondimenti clinici e strumentali, nonché l'esecuzione di esami ematochimici. Concluso l'iter diagnostico, il medico che ha effettuato la visita di prevenzione consegna e illustra personalmente al paziente gli esiti delle indagini. Invita a successivi controlli in caso di conclusione negativa e indirizza alla struttura competente nel caso fossero necessari ulteriori interventi.

Il malato oncologico, inoltre, può beneficiare di consulenze specialistiche da parte di un medico oncologo e di servizi diagnostici di follow-up gratuiti.

Le visite di prevenzione oncologica effettuate nel corso dell'anno 2018 sono state 3.481, di cui 415 per nuovi pazienti e 3.066 per pazienti già conosciuti. Altri tipi di sintomatologia che non ineriscono il cancro, sono comunque presi in considerazione e la persona che ne è portatrice è indirizzata al medico curante con tutta la documentazione relativa agli accertamenti eseguiti o da effettuare.

Attività di prevenzione oncologica

Anno	Prime visite	Visite di controllo	Totale	Variazione	
				Assoluta	%
2016	599	3.577	4.176	- 145	- 3,35
2017	636	3.468	4.104	- 72	- 1,72
2018	415	3.066	3.481	- 623	- 15,18

In uno scenario di perdurante stagnazione delle risorse economiche disponibili per le famiglie, nel 2018 è proseguito il calo delle visite di prevenzione oncologica, interrompendo la fase di stabilizzazione riscontrata nel 2017.

Vediamo ora in dettaglio l'andamento dei principali settori di investimento nell'attività di prevenzione.

Da alcuni anni a questa parte, la valutazione dermatologica è effettuata anche ai pazienti "esterni", ovvero che non sono in carico per le attività di prevenzione oncologica. Nel 2018 queste visite hanno inciso per il 43,4% (757 su 1.743) sul totale.

L'attività dermatologica ha dato modo di individuare:

- 12 melanomi, 7 dei quali su pazienti "esterni"; le rimanenti diagnosi sono derivate da una visita di prevenzione oncologica, a seguito della quale il medico ha ritenuto opportuna la valutazione specialistica dermatologica. 8 melanomi su 12 sono stati diagnosticati in modo molto precoce, nello stadio "in situ";
- 4 carcinomi squamocellulari;
- 26 carcinomi basocellulari, annoverabili fra le patologie a scarsissimo potenziale di malignità;
- 30 lesioni della cute benigne, ma potenzialmente precancerose, sono state individuate ed escisse.

Altro settore di investimento importante per la Cooperativa è stata la dotazione, avvenuta nel 2015, degli ambulatori di Calcinato e Clusane e nel 2017 del poliambulatorio di Desenzano, dei mammografi con tomosintesi. Il calo delle mammografie, arrestatosi nel 2015 e in lieve aumento sia nel 2016 che nel 2017, ha subito un sensibile calo nel 2018, che ha registrato un totale di 2.396 esami.

La metodica dell'agobiopsia mammaria, anch'essa introdotta insieme alla dotazione dei mammografi, ha ormai pressoché completamente sostituito l'agoaspirato laddove la mammografia e l'ecografia abbiano fatto emergere dubbi diagnostici sulla presenza di anomalie tumorali. Considerando il numero di agobiopsie della mammella e agobiopsie in stereotassi sono state effettuate 97 prestazioni, in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Al fine di impiegare in modo estensivo il nuovo mammografo, è stata inoltre data la possibilità, alle donne che lo desiderano, di effettuare la sola visita senologica, seguita dalla mammografia e, ove necessario, dalla ecografia mammaria. Sono state effettuate 354 prestazioni, in aumento rispetto al 2017 (321). Il medico che esegue la visita clinica senologica consiglia alla donna di sottoporsi al controllo generale, con l'obiettivo

di sensibilizzare alla diagnosi precoce oncologica globale. L'eventuale integrazione della visita prevede tariffazione adattata.

Con la previsione di accreditamento e contrattualizzazione dell'attività specialistica, è verosimile immaginare la possibilità di una collaborazione con l'ente pubblico, al fine di consentire l'utilizzo più intensivo di un'attrezzatura d'avanguardia, che ancora pochi ospedali in provincia di Brescia hanno in dotazione.

Le diagnosi di tumore alla mammella nel 2018 sono state 24.

Estremamente significativo il dato relativo alla precocità delle diagnosi di carcinoma mammario in donne asintomatiche: nell'85% dei casi il nodulo identificato aveva diametro inferiore a 20 mm (pT1) e nel 45% dei casi inferiore a 10 mm.

I risultati dell'introduzione della tecnologia diagnostica con tomosintesi saranno proposti a breve per una pubblicazione, dalla quale emerge che, su 21 casi di tumore della mammella in donne asintomatiche diagnosticate presso i nostri ambulatori nel biennio 2017-2018, 3 casi (14%) sono stati diagnosticati grazie alla tomosintesi in donne con mammografia standard negativa.

L'utilizzo del fibrorinolaringoscopio, acquistato nel 2015, ha consentito lo sviluppo della diagnosi precoce delle patologie oncologiche del distretto ORL (in particolare rinofaringe e laringe). L'elevata qualità delle immagini fornite dallo strumento è indispensabile per lo studio delle patologie tumorali nei soggetti sintomatici, ma si è rilevata importante per l'individuazione precoce di lesioni in soggetti asintomatici a rischio, in primo luogo i fumatori. Le visite del 2018 sono state 45.

Per quanto riguarda l'attività di diagnostica strumentale (ecografie, mammografie, esami di endoscopia digestiva, approfondimenti ginecologici, esami citologici) i risultati finali sono soddisfacenti.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati acquistati due nuovi ecografi di ultima generazione in sostituzione dei due ecografi installati presso gli ambulatori di Calcinato e di Clusane.

Ricordiamo che, per Raphaël, la dotazione di strumentazione d'avanguardia è scelta eticamente ineludibile, al fine di mantenere elevato il livello qualitativo degli esami, garantendo la massima affidabilità dei risultati. Nel corso del 2018, sono state eseguite 2.083 ecografie mammarie, 1.982 ecografie ginecologiche e 765 altre ecografie (ecografia addome, parti molli e altre di minore rilevanza).

Un ultimo settore di rilevanza, strategico negli ultimi anni, riguarda le visite specialistiche, che nel 2018, in totale, sono state pari a 2.673. Le specialità seguite sono state: la consulenza oncologica (con 37 visite), in carico al responsabile scientifico degli ambulatori oncologici Raphaël, dr. Enzo Galligioni; la dermatologica (con 2.105 fra visite e biopsie), otorinolaringoiatrica, genetica, chirurgica, proctologica, epatologica, gastroenterologica, ginecologica, urologica, fisiatrica, ortopedica (per adulti e per l'età evolutiva). Da agosto 2018, si sono aggiunte anche le specialità fruibili presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì', delle quali renderemo conto nel capitolo dedicato.

Per riassumere ed entrare nel dettaglio, l'attività clinica ha prodotto i seguenti risultati:

- ✓ visite di diagnosi precoce oncologica. Si rileva:
 - ❖ un totale di visite eseguite pari a 3.481 (di cui 415 prime visite e 3.066 visite di controllo);
 - ❖ un totale di 2.673 consulenze specialistiche;
- ✓ esami citologici e altri esami eseguiti nel corso della visita, in particolare: 569 HPV test, 316 pap test,

202 colposcopie e/o biopsie ginecologiche, 237 biopsie cutanee e 112 DTC, 1.448 test hemocult (sangue occulto fecale);

Le diagnosi di patologie oncologiche note alla data attuale:

- ❖ 77 nuove diagnosi di cancro (compresi i basaliomi), di cui 24 diagnosi di cancro della mammella. Al solito, il dato è sottostimato, dal momento che non siamo a conoscenza di tutti gli istologici di pazienti inviati a struttura esterna per intervento chirurgico, ma è comunque attendibile. Esso dimostra che l'obiettivo principale della nostra attività, la diagnosi precoce oncologica, grazie al perfezionamento continuo delle indagini, anche nel 2018 è stato perseguito.
- ❖ 136 nuove diagnosi di lesioni potenzialmente precancerose (30 della cute; 1 della mammella; 64 del colon, 40 della portio, 1 della prostata). Fra queste, 18 presentavano rischio elevato di evoluzione cancerosa (4 della cute, 5 della portio, 9 del colon).

Al fine di mantenere un elevato grado di specificità e accuratezza diagnostica, gli ambulatori di Clusane e Calcinato, come anticipato, sono stati dotati di due ecografi Hitachi Arietta v70 con sonde e stampante; inoltre, di un aspiratore portatile Tecno-Ganz 25 (Calcinato) e di un elettrobisturi Sutron 80 (Clusane).

Le implementazioni strumentali del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' sono dettagliate nel capitolo dedicato.

Complessivamente, nel corso dell'anno 2018, si sono accostati agli ambulatori Raphaël, per visite di diagnosi precoce oncologica, visite specialistiche o consulenze oncologiche, o anche solo per esami diagnostici, 5.637 pazienti.

Nel dettaglio, di seguito alcuni dati riferiti alla tipologia dei pazienti:

- ✓ pazienti suddivisi per fasce di età:
 - ❖ pazienti con età inferiore ai 40 anni: n. 1.219
 - ❖ pazienti con età compresa fra i 40 e i 70 anni: n. 3.792
 - ❖ pazienti con età superiore ai 70 anni: n. 626
- ✓ pazienti suddivisi per sesso:
 - ❖ 4.180 donne
 - ❖ 1.457 uomini (pari al 25,8% del numero totale dei pazienti).

L'attività sanitaria su pazienti oncologici

È attivo anche il servizio di attività sanitaria a beneficio dei pazienti oncologici, che consiste in visite o consulenze specialistiche oncologiche, effettuate dal consulente oncologo e responsabile scientifico degli Ambulatori Raphaël dott. Enzo Galligioni; e inoltre, o in alternativa, da visite di follow-up per la patologia.

I pazienti con diagnosi di patologia oncologica sono seguiti presso i nostri ambulatori in regime tariffario di esenzione totale o parziale, in relazione allo stato di avanzamento della malattia.

Il protocollo interno prevede due gruppi di pazienti oncologici ai quali applicare diverse condizioni di esenzione. Il primo gruppo comprende i pazienti oncologici in follow-up ordinario presso la nostra struttura, per i quali l'esenzione è limitata a visite cliniche, controlli strumentali previsti dal protocollo di osservazione e altri esami strumentali che il medico ritenga essere pertinenti con il controllo della malattia.

Il secondo gruppo include invece i pazienti oncologici con malattia in fase attiva per i quali l'esenzione è totale.

Le persone che nel 2018 hanno effettuato visite o accertamenti diagnostici in regime di esenzione sono state 119, per un totale di 341 prestazioni. La solidarietà dei donatori ha sostenuto in modo generoso questo tipo di agevolazione.

L'attività di prevenzione primaria e di divulgazione scientifica

Nell'anno 2018 è proseguito lo sforzo di prevenzione primaria principalmente nei settori dell'educazione alimentare e della presa in carico della dipendenza da tabacco.

Nel primo caso è proseguita l'attività di consulenza alimentare rivolta ai soggetti interni ed esterni (64 controlli).

Nel secondo ambito, attraverso la formulazione di un progetto integrato di prevenzione primaria e secondaria nei fumatori, è stato attivato per la prima volta un corso di supporto alla disassuefazione dei fumatori presso il Laudato Sì, con la partecipazione di 9 soggetti arruolati per lo più dai medici di Raphaël durante le visite di prevenzione.

Tale attività, tuttora in corso, è destinata nelle nostre intenzioni a divenire strutturale e a ripetersi quindi 2-3 volte nel corso dell'anno. Si evidenziano inoltre alcune campagne di prevenzione primaria che hanno avuto larga diffusione sul territorio e sul web.

Di particolare interesse la campagna "Dodici colori per la vita". Con una grafica accattivante e adattabile a diversi contesti espositivi, sono stati ribaditi i principi del Codice europeo contro il cancro che contiene dodici regole finalizzate a informare le persone su stili di vita, scelte, azioni che ciascuno può intraprendere per ridurre il rischio di sviluppare un tumore. I cartelloni espositivi hanno trovato accoglienza presso gli ambulatori della Cooperativa e nei locali pubblici e privati che hanno aderito all'iniziativa. Raphaël ha scelto come simbolo della campagna 12 ombrelli per richiamare al loro ruolo di "protezione".

Sono proseguiti con interesse i corsi di yoga tenuti dalla dr.ssa Sara Biancucci, psicologa e psicoterapeuta, finalizzati a consentire una migliore presa di coscienza del proprio corpo e a contribuire al benessere psicofisico generale.

Attività specialistica in accreditamento presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì'

Nella relazione dello scorso anno era stata evidenziata l'apertura dell'ambulatorio di prevenzione oncologica di Desenzano, presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì', a partire dall'8 febbraio 2017. L'attività è proseguita in modo proficuo anche nel corso del 2018.

Il 27 luglio 2018, inoltre, Regione Lombardia ha iscritto il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' nel registro delle strutture accreditate del Sistema sanitario nazionale. L'autorizzazione ha significato, per Raphaël, il riconoscimento di elevati standard di qualità e delle competenze organizzative acquisite.

La struttura di Desenzano opera quindi, dal mese di agosto 2018, in nome e per conto anche del Sistema sanitario nazionale erogando prestazioni specialistiche ambulatoriali nelle seguenti aree:

- ✓ oncologia;
- ✓ anestesia / terapia del dolore;

- ✓ dermatologia;
- ✓ gastroenterologia;
- ✓ ginecologia;
- ✓ chirurgia generale;
- ✓ cardiologia;
- ✓ endocrinologia/diabetologia;
- ✓ pneumologia;
- ✓ medicina fisica e riabilitazione;
- ✓ diagnostica per immagini (mammografia ed ecografia).

Il poliambulatorio è inoltre autorizzato per le specialità di:

- ✓ neurologia;
- ✓ otorinolaringoiatria;
- ✓ geriatria.

Si tratta di specialità che in parte hanno attinenza con l'oncologia e che, d'altro canto, ampliano la gamma delle attività della cooperativa Raphaël.

Gli acquisti più significativi legati all'implementazione della nuova struttura sono stati:

- ✓ Elettrobisturi Sutron 80;
- ✓ Elettrocardiografo ECGpro CardioPart 12;
- ✓ Cilcoergometro Ergoselect 100P;
- ✓ Defibrillatore Hearton A10;
- ✓ n. 3 holter cardiaci;
- ✓ n. 2 holter pressori;
- ✓ Spirometro Spirobank II Basic.

Dati di attività

Branca	numero di prestazioni SSN
Anestesia / Terapia del dolore	106
Cardiologia	641
Chirurgia generale	
Dermatologia	400
Diagnostica per immagini	605
Endocrinologia / Diabetologia	38
Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva	41
Medicina fisica e riabilitazione*	384
Oncologia	8
Ostetricia e ginecologia	129
Pneumologia	18
Totale	2.370

***specificità**

Prestazioni di Medicina fisica e Riabilitazione	numero di prestazioni SSN
Onde d'urto	108
Terapie fisiche	217

Visite fisiatriche	59
Totale	384

Terapie fisiche e riabilitative

L'attività svolta dal servizio di terapie fisiche e riabilitative, fruibili presso il poliambulatorio di Desenzano e l'ambulatorio di Clusane, ha evidenziato le seguenti risultanze:

Dati di attività

Descrizione	n. prestazioni Clusane	n. prestazioni Desenzano
Bendaggio	1	
Consulenza - valutazione funzionale	13	11
Ginnastica di gruppo per anziani	-	4
Ionoforesi	-	10
Kinesiterapia correttiva in gruppo	5	-
Kinesiterapia segmentaria	312	434
Laserterapia	-	83
Linfodrenaggio con bendaggio	26	-
Linfodrenaggio semplice	13	8
Magnetoterapia	13	-
Massoterapia distrettuale	21	50
Onde d'urto focali	-	15
Pressoterapia	8	7
Rieducazione neuromotoria (seduta da 45 minuti)	56	24
Rieducazione neuromotoria di mantenimento	77	-
Tecar terapia	-	96
Tens	-	38
Ultrasuono a massaggio	-	38
Ultrasuono in acqua	-	12
Totale	580	830

I pazienti che si sono sottoposti a trattamenti riabilitativi nel 2018 sono stati 80 a Clusane, 100 a Desenzano.

Punti prelievo

Nel corso del 2018 è proseguita la collaborazione con Citylab (del gruppo Synlab), società leader nel settore delle analisi clinico-chimiche in ambito sanitario e molto diffusa nel territorio bresciano.

Grazie al contratto con Citylab, Raphaël ha potuto garantire ai pazienti il servizio prelievi, a completamento dell'attività diagnostica.

Il servizio è stato aperto anche agli utenti esterni, ovvero ai pazienti che non si rivolgono ai nostri ambulatori per la visita di prevenzione oncologica.

Tale sinergia ha permesso di migliorare il servizio nel suo complesso, mantenerne alta la qualità e le potenzialità diagnostiche, contenere i tempi di attesa per la consegna dei referti, azzerare il deficit del servizio.

Nel corso del 2018, Synlab ha ottenuto l'accreditamento del punto prelievi presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato S'; il raggiungimento di tale obiettivo si è confermato molto importante per lo sviluppo

delle attività presso la sede di Desenzano del Garda.

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP Dom)

Le prestazioni a domicilio offerte dalla cooperativa Raphaël nel corso del 2018 riguardano due aree:

- ✓ settore UCP-Dom: il medico palliativista e i sanitari coinvolti attuano il piano terapeutico garantendo assistenza costante e reperibilità 7 giorni su 7;
- ✓ settore ADI: prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari. Talora le prestazioni sono continuative: in questi casi, i professionisti accedono sistematicamente al domicilio del paziente. In altri, le prestazioni sono invece occasionali e prevedono accessi una tantum.

L'avvio dell'operatività del poliambulatorio Raphaël - Laudato Si' ha consentito, nel corso del 2017, di trasferire a Desenzano anche la sede dell'Adi e dell'UCP-Dom e la concentrazione dell'operatività in tale ambito territoriale, con l'obiettivo di rafforzare la presenza della Cooperativa sul territorio che insiste attorno al Laudato Si'.

Per garantire la continuità assistenziale, tuttavia, i pazienti in carico residenti al di fuori di tale distretto sono stati seguiti fino alla conclusione del piano di assistenza e quindi solo nel corso del 2018 il processo si è definitivamente concluso. I pazienti seguiti come ADI nel 2018 sono stati 445.

In coerenza con la propria missione di sostegno alle situazioni di fragilità, grazie alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, Raphaël ha potuto intervenire sulle necessità di supporto non prettamente sanitarie o non coperte dal sistema sanitario.

Confronto accessi anno 2017-2018

Descrizione		Accessi	
		2017	2018*
ADI	Profili	1.271	678
	Continuativo	12.868	11.909
	Occasionale	202	209
UCP-DOM	Cure palliative	88	301
Totale		14.429	13.097

Accessi anno 2018 per Distretto

Distretto	ADI	UCP-DOM
10 - Bassa Bresciana Orientale	235	0
11- Garda	11.015	265
12 – Vallesabbia	1546	36
Totale	12.796	301

Convenzioni

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Tenendo sempre come obiettivo l'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle convenzioni.

Nel 2018 sono state sottoscritte o rinnovate cinque convenzioni con enti finalizzate alla esecuzione di check-up di prevenzione oncologica, consulenze specialistiche o indagini cliniche ai relativi membri o dipendenti:

In particolare:

- ✓ protocollo d'intesa con l'Associazione Amici di Raphaël che prevede una convenzione per prestazioni sanitarie a favore degli associati della stessa;
- ✓ convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica ed indagini strumentali ai soci;
- ✓ convenzione con l'Associazione Comunità Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ convenzione con l'Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha attivato l'iniziativa "Prevenzione oncologica - Opportunità Comitato Amelia";
- ✓ convenzione con la Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ partecipazione di Raphaël al circuito B.EST.

Situazione delle prestazioni convenzionate nel 2018

	Raphaël (TOTALE)	Amici di Raphaël	BCC del Garda	Mamré	Garda Vita	Opportunità C.Amelia
Visita di diagnosi precoce oncologica (prima visita)	415	274	4	8	44	8
Visita di diagnosi precoce oncologica (controllo)	3.066	2.163	22	55	523	51
Check-up per donna	423				377	46
Check-up per uomo	203				190	13
Mammografie	2.396	1.534	10	40	329	38
Ecografie mammarie	2.083	1.210	14	41	234	24
Ecografie ginecologiche	1.982	1.270	14	38	282	33
Hpv + paptest	885	559	11	14	70	13
Altre ecografie	765	416	1	9	53	4
Esami di endoscopia	266	127	2	0	13	4
Visite specialistiche (urologiche, orl, chirurgiche,...)	568	77	0	0	17	1
Visite oncologiche	37	22	0	0	0	0
Dermatologia (visite + interventi)	2.105	808	10	23	236	13

In generale, anche per quanto concerne l'attività clinica e sanitaria, la ricerca di collaborazioni con strutture sanitarie e scientifiche nel bresciano e a livello regionale ha permesso di ampliare il radicamento sul territorio; al tempo stesso, è stata per la cooperativa Raphaël importante conferma della propria credibilità e affidabilità professionale ed etica.

Le convenzioni e i contratti per l'utilizzo dei locali

È proseguito il comodato d'uso gratuito, in essere con l'associazione Comunità Mamrè onlus per i

locali sede dell'ambulatorio di Clusane.

A partire da febbraio 2018, i locali del nuovo poliambulatorio di Desenzano e la sede dell'ADI e dell'UCP DOM sono stati concessi in locazione dalla fondazione Laudato Sì alla cooperativa Raphaël.

Con Synlab è operativa una convenzione di servizio per gli ambulatori di Clusane e di Calcinato. Per quanto riguarda il poliambulatorio di Desenzano del Garda, Synlab opera in autonomia avendo affittato alcuni spazi destinati allo svolgimento della propria attività.

Con la fondazione Laudato Sì è stato inoltre stipulato contratto di comodato d'uso gratuito per la porzione di immobile costituita dai locali adibiti ad ambulatori medici al piano primo. La cooperativa Raphaël ha, a sua volta, ceduto tali locali in locazione alla cooperativa Medicinsieme. In stretta sinergia fra loro e con le istituzioni, le due Cooperative stanno costruendo un innovativo progetto di medicina territoriale.

Attività di comunicazione

Le emittenti "Radio Raphaël" e "Web Radio Raphaël"

Il 2018 ha segnato una profonda trasformazione dello storico mezzo di comunicazione "radio Raphaël". Infatti, in seguito ad approfondimenti da parte del consulente legale di Confcooperative del D.Lgs. 112/2017 inerente la disciplina in materia di Impresa Sociale, è emersa l'impossibilità per le cooperative sociali di tipo A, che di diritto acquisiranno la qualifica di Impresa Sociale, di esercitare attività di radiodiffusione sonora. Non appena ricevuta tale notizia, in data 29 maggio 2018, è stato convocato un incontro con i rappresentanti le Opere fondate da don Pierino Ferrari in quanto Radio Raphaël, pur essendo di proprietà e gestita dalla cooperativa Raphaël, è sempre stata considerata un bene comune di tutte le stesse. L'obiettivo era di sondare l'eventuale disponibilità tra le presenti, con idonea configurazione giuridica, al subentro nella gestione dell'emittente. Non essendo emersa alcuna possibilità concreta in tal senso si è contattato il tecnico gestore dell'emittente radiofonica, Cancarini Federico, sia per la valutazione commerciale delle frequenze di Radio Raphaël finalizzata alla cessione del ramo di azienda, che per un suo supporto nello studio di modalità alternative di comunicazione. Si è quindi elaborato un progetto per trasformare in opportunità questo passaggio. Alla valutazione delle frequenze è seguito il contatto con un'emittente cattolica per proporre l'acquisizione dell'intero ramo d'azienda, senza buon esito dell'operazione. Si è quindi proceduto alla valutazione delle offerte pervenute per la cessione delle singole frequenze dell'Emittente Radio Raphaël, per concludere la pratica della cessione nella prima metà di dicembre, in considerazione dell'entrata in vigore del Decreto il 20 gennaio 2019. Il bacino d'utenza raggiunto dalle frequenze dell'emittente Radio Raphaël cedute è di seguito indicato:

+	Fm 92.7	Mhz lago d'Iseo e Franciacorta;
+	Fm 92.9	alto Sebino;
+	Fm 105.8	pianura bresciana;
+	Fm 103.1	basso lago di Garda;
+	Fm 106.2	alto lago di Garda;
+	Fm 87.6	Gardone Val Trompia;
+	Fm 94.2	Villa Carcina e Lumezzane;
+	Fm 107.2	Val Sabbia;

- ✚ Fm 106.3 Esine;
- ✚ Fm 106.1 Boario Terme;
- ✚ Fm 107.0 Pinzolo/Madonna Campiglio.

Dal 18 dicembre è iniziata l'attività di web radio Raphaël, preceduta e accompagnata da una campagna informativa, tuttora in atto, per istruire le persone ad accedere all'ascolto della stessa. La web radio può infatti essere recepita senza alcun limite di territorialità ma solo a seguito di una scelta attiva, attraverso tre strumenti:

- ✚ dal PC: connettendosi in streaming dal sito www.ambulatoriraphael.it;
- ✚ dal cellulare e dal tablet: con l'apposita app "web radio raphael";
- ✚ dalle internet radio appositamente configurate per l'ascolto in streaming negli ambienti domestici o di lavoro dove è presente la connessione Wifi. L'indirizzo di configurazione è il seguente: con l'indirizzo <http://onair15.xdevel.com:8934>.

Si sono mantenuti, in questa fase di trasformazione, i punti di trasmissione esterni rispetto alla sede della radio: la cappella della Casa per anziani Refidim, per la trasmissione della recita delle Lodi e dell'Ufficio delle letture; la chiesa parrocchiale di Zocco di Erbusco, per la trasmissione di funzioni liturgiche mattutine; la sala conferenze Sunam, per la trasmissione di eventi a rilevanza culturale e scientifica; la parrocchiale di Cristo Re in Clusane per la trasmissione di funzioni liturgiche serali; la sede di Calcinato, per arricchire il palinsesto con una programmazione in proprio dal vivo.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si sono presi contatti con il Direttivo dell'emittente ECZ, che riunisce in forma associativa circa sessanta parrocchie della diocesi di Brescia di ispirazione cattolica, al fine di unire gli sforzi per il potenziamento reciproco dei rispettivi palinsesti.

La collaborazione rende possibile l'ascolto in FM nelle 64 parrocchie associate di alcuni contenuti di web radio Raphaël che vengono condivisi. Web radio Raphaël rimanda online alcune trasmissioni prodotte da ECZ.

Fino a metà dicembre 2018 radio Raphaël e poi web radio Raphaël hanno contribuito alla divulgazione delle finalità e obiettivi della Cooperativa, nonché all'informazione e aggiornamento sulle attività della stessa, con trasmissioni a carattere medico-scientifico.

La Cooperativa ha inoltre messo a disposizione l'emittente per la trasmissione di contenuti informativi dell'Associazione Amici di Raphaël, delle Sentinelle del Laudato Sì, dell'Associazione Comunità Mamré. L'attuale palinsesto contempla pure spazi di trasmissione in diretta di trasmissioni a sfondo spirituale-valoriale ed altri di approfondimento dell'attualità.

Nel 2018, fino al momento della cessione delle frequenze, la cooperativa Raphaël ha rinnovato l'accordo con l'agenzia di stampa a carattere nazionale Rete Blu S.p.a., per la trasmissione di contenuti informativi prodotti dal Consorzio nazionale Radio inBlu, che unisce oltre duecento emittenti di ispirazione cattolica sparse in tutta Italia; tale accordo, unitamente all'informatizzazione delle attività di regia e di registrazione, consente un palinsesto ricco e di alto profilo culturale, una programmazione musicale di qualità, una miglior gestione delle trasmissioni in replica e in differita.

Il Direttore della radio, Angelo Onger, ha arricchito nell'ultimo anno il palinsesto.

In particolare, è stata curata la parte informativa. Al mattino con le dirette di Radio inBlu sull'attualità e nel

tardo pomeriggio, a partire dalle 17.30, con Primo piano, trasmissioni in diretta da studio dedicate all'approfondimento, in particolare, dell'attualità politica e sociale, della salute, dei problemi psicologici, della disabilità.

Va in onda anche una trasmissione dedicata alla vita, alle opere e alla spiritualità di don Pierino Ferrari.

Grazie alla collaborazione con Cascina Clarabella, il lunedì è stato dato spazio alle voci degli immigrati per una conoscenza diretta di una realtà segnata da molti pregiudizi.

E' rilevante sottolineare che Web Radio Raphaël non è sostenuta da sponsorizzazioni pubblicitarie. Essa opera sulla base della solidarietà volontarie a gratuita di quanti si impegnano, sia nella gestione dei programmi sia nello sforzo economico necessario a mantenerla in funzione. Web Radio Raphaël ha sede a Clusane di Iseo.

Il periodico "Raphaël"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2018 mediante la pubblicazione del periodico trimestrale Raphaël, edito dalla cooperativa Raphaël e diretto, con prestazioni a titolo di volontariato gratuito, dal giornalista Angelo Onger.

Il periodico nel corso dell'anno ha pubblicato:

- ✓ articoli di approfondimento valoriale;
- ✓ articoli su argomenti medico-scientifici, prevalentemente su temi oncologici, ad opera dei medici della Cooperativa;
- ✓ articoli di aggiornamento sull'attività dell'associazione Amici di Raphaël;
- ✓ articoli di aggiornamento sulle Sentinelle del Laudato Sì' e sul Progetto Laudato Sì';
- ✓ articoli di informazione sulle attività dell'associazione Comunità Mamré;
- ✓ articoli di approfondimento sulla vita istituzionale della congregazione della Missionarie Francescane del Verbo Incarnato.

Del periodico vengono stampate quindicimila copie. È spedito via posta a circa novemilacinquecento persone, associati dell'associazione Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Sì'. Le restanti copie vengono distribuite in parte a mano dai capigruppo, in parte nelle serate divulgative, nel corso delle iniziative dall'associazione Amici di Raphaël, negli ambulatori stessi. La distribuzione del notiziario con la consegna porta a porta contribuisce al contenimento dei costi di spedizione e consente di mantenere vivo il rapporto con gli associati. È sempre auspicabile che l'iniziativa sia rilanciata, come gesto di generosità e solidarietà.

Nel 2018 si è posto mano a un importante lavoro informatico per consentire la revisione dell'indirizzario.

Il sito internet

Il sito internet della cooperativa Raphaël, aggiornato costantemente, riporta informazioni utili innanzitutto per i pazienti (orari di chiusura, servizi, recapiti telefonici), ma anche per i soci della Cooperativa, i sostenitori, e qualsiasi altro portatore di interesse.

Nel 2018 con l'apertura della specialistica ambulatoriale in accreditamento al Laudato Sì' si è reso necessario creare apposita sezione sul sito, nella quale evidenziare le informazioni istituzionali legate all'attività stessa, così come richiesto dalla normativa vigente (es. tempi di attesa, elenco specialità e

specialisti, ecc.). Tali dati richiedono una costante manutenzione per consentire ai cittadini di avere informazioni sullo stato attuale delle prestazioni erogate e sulla modalità di usufruire delle stesse.

I social media

Il 2018 è stato caratterizzato, inoltre, per un'apertura al mondo dei social: instagram e youtube si sono aggiunti a facebook, linkedin, issue. L'obiettivo è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibile sfruttando i canali di comunicazione maggiormente frequentati dalle diverse fasce d'età dei frequentatori dei social.

Il contenuto dei *post* pubblicati ha spaziato dall'informazione sulle attività alla diffusione dei valori fondanti della Cooperativa a messaggi volti alla prevenzione primaria.

Attività formativa

È proseguita l'attività formativa del personale sanitario e di segreteria, per garantire lo sviluppo continuo personale e professionale, nell'area della conoscenza, delle competenze, dello stile comportamentale nell'adesione alla *mission* della Cooperativa.

Le fasi della formazione vanno dalla definizione chiara degli obiettivi che si intendono raggiungere, alla identificazione del bisogno formativo espresso dalle singole unità operative, alla stesura di un piano di formazione, le cui singole azioni vengono organizzate e realizzate in stretta sinergia con i responsabili di settore. Per ogni evento, l'attenzione è volta ad accertare che il docente sia in linea con i valori della Cooperativa, oltre che altamente qualificato, in special modo quando la formazione tocca aspetti relazionali o etici.

Per le figure sanitarie, si è provveduto a consentire l'acquisizione di una parte dei crediti formativi ECM. Grazie alla partecipazione ai bandi finanziati FonCoop è stato possibile coprire una parte dei costi legati alla formazione. Fondazione Poliambulanza ha inoltre accreditato gratuitamente un corso di formazione per infermieri; docenti di tale corso erano infermieri in servizio presso Poliambulanza.

	Corso	Ore	n.	Destinatari	Crediti ECM	Docente
1	FORMAZIONE STRATEGICA AZIENDALE					
1a	FORMAZIONE ETICO VALORIALE					
	Formazione d'ingresso	8	1	Neo assunti	No	Consiglio Ammin.
	Incontri periodici del Presidente e CdA con il personale per consolidamento e condivisione missione, visione, linee strategiche	6	25	Tutti i dipendenti, LP, volontari	No	Presidente
	Giornata di studio sul fondatore	4	5	Trasversale	No	Don Gabriele Filippini
2	FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE RESIDENZIALE					
2a	FORMAZIONE PER EQUIPE PROFESSIONALI					
	Segretarie					

	Corso di formazione per segretarie. Il front office e back office in regime accreditato	20	5	Segretarie	No	Amigoni V. Vavalà M.
<i>Infermiere</i>						
	L'assistenza a domicilio dei pazienti portatori di linee venose centrali, urostomie e tracheostomie	8	4	Infermieri	Sì	Infermieri fond. Poliambulanza
3	FORMAZIONE SUL CAMPO					
3a	FORMAZIONE FRA PARI					
	La prevenzione primaria e secondaria del cancro. Attività di diagnostica endoscopica dell'apparato digerente: monitoraggio risultati e percorsi di miglioramento	8	5	Medici	10	Lippa Mauro
4	CONVEGNISTICA - EVENTI APERTI ALL'ESTERNO					
	La relazione che cura. Corso di formazione per assistenti domiciliari	8	16	Infermieri e fisioterapisti	10+10	Bombardieri Maria
	Corso teorico-pratico di diagnosi precoce delle neoplasie cutanee per Medici di Medicina Generale	24	19	Medici Medicina Generale	Sì	Docenti vari
5	FORMAZIONE OBBLIGATORIA					
	BLS-D	25	5		Sì	Bresciassiste
	RLS		1	RLS	No	Conast
	Preposto	8	1	Preposto	No	Smao
	Antincendio	4	2	Addetti	No	Atena
	Responsabilità professionale	1,5	21	Sanitari	No	Zacchi Valeria
	Nuovo regolamento europeo Privacy	1,5	25	Tutti gli operatori	No	Vincenzi Gianfausto

Compagnie sociali e capitale sociale

Passiamo ora a esaminare la compagine sociale della cooperativa Raphaël, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n. 83 - foglio 42 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, che nel 2018 ha registrato l'incremento di un socio, raggiungendo un numero complessivo di soci pari a 54, così suddivisi:

	Tipologia di soci	Numero soci			
		Persone fisiche		Persone Giuridiche	Totale
		maschi	Femmine		
1	Soci Fruitori	7	8	1	16
2	Soci Prestatori	3	8	0	11
3	Soci Volontari	11	12	0	23
4	Soci Sovventori	0	2	2	4
	Totale	21	30	3	54

	Tipologia di soci	Numero azioni sottoscritte			
		persone fisiche		persone giuridiche	Totale
		maschi	Femmine		
1	Soci Fruttori	7	8	200	215
2	Soci Prestatori	3	8	0	11
3	Soci Volontari	16	19	0	35
4	Soci Sovventori	0	4	220	224
	Totale	26	39	420	485

	Tipologia di soci	Valore delle azioni	Importo capitale sociale sottoscritto			
			persone fisiche		persone giuridiche	Totale
			maschi	Femmine		
1	Soci Fruttori	25	175	200	5.000	5.375
2	Soci Prestatori	25	75	200	0	275
3	Soci Volontari	25	400	475	0	875
4	Soci Sovventori	50	0	200	11.000	11.200
	Totale		650	1.075	16.000	17.725

Si ricorda che i 3 soci persone giuridiche sono:

- ✓ Associazione Comunità Mamrè Onlus, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 120 azioni da € 50,00;
- ✓ Associazione Amici di Raphaël, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 100 azioni da € 50,00;
- ✓ Società cooperativa sociale onlus Del Cenacolo, con la qualifica di socio fruitore, mediante la sottoscrizione di 200 azioni da € 25,00.

Organizzazione e operatori

Nel 2018, l'evoluzione organizzativa della Cooperativa ha richiesto una revisione dell'organigramma che ha suddiviso l'attività in due comparti distinti: Direzione Operativa e Direzione Sanitaria.

Tali Direzioni operano sinergicamente, coordinate dal Consigliere Delegato Beatrice Tedeschi, per favorire il migliore svolgimento complessivo delle attività della Cooperativa.

Tutti i compiti propri del comparto medico sanitario sono stati attribuiti al Direttore Sanitario dr.ssa Valera Zacchi, mentre gli aspetti legati alla gestione organizzativa e amministrativa della Cooperativa sono stati attribuiti alla Direzione Operativa, di cui è responsabile il dr. Giacomo Tomasini.

Il personale dipendente, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali e nel servizio ADI, riveste le seguenti qualifiche professionali: medico specialista; medico generico; tecnico di radiologia; terapeuta della riabilitazione; infermiere; impiegato (amministrativo, tecnico, informatico, addetto alla segreteria).

Per quanto riguarda il personale operante nei servizi sanitari, la cooperativa Raphaël al 31 dicembre 2018 contava 30 dipendenti, la cui composizione e le cui caratteristiche sono esposte nella seguente tabella:

Tipologia degli addetti	31/12/2018	Composizione %	31/12/2017	Composizione %	Variazione	
					assoluta	%
Maschi	4	13,33	3	10,00	1	33,33
Femmine	26	86,67	27	90,00	-1	-3,70
Totale	30	100,00	30	100,00	4	-11,76
Soci prestatori	11	36,67	14	46,67	-3	-21,43
Non soci	19	63,33	16	53,33	3	18,75
Totale	30	100,00	30	100,00	0	0,00
Assunti a tempo pieno	6	20,00	6	20,00	0	0,00
Assunti a part time	22	73,33	22	73,33	0	0,00
Assunti con contratto a chiamata	2	6,67	2	6,67	0	0,00
Totale	30	100,00	30	93,33	0	0
Contratto a tempo indeterminato	25	83,33	26	86,67	-1	-3,85
Contratto di apprendistato	1	3,33	0	0,00	1	100,00
Contratto a tempo determinato	4	13,33	4	13,33	0	0,00
Totale	30	100,00	34	100,00	0	0,00
Medici	5	16,67	6	20,00	-1	-16,67
Tecnici	3	10,00	4	13,33	-1	-25,00
Infermiere	5	16,67	6	20,00	-1	-16,67
Operatori socio sanitari	1	3,33	1	3,33	0	0,00
Segretarie	9	30,00	7	23,33	2	28,57
Impiegati amministrativi	5	16,67	5	16,67	0	0,00
Impiegati tecnici	2	6,67	1	3,33	1	100,00
Totale	30	100,00	30	100,00	0	0,00

Tipologia degli addetti	Età media	Anzianità media
Medici	53,90	21,10
Tecnici	46,94	18,35
Infermiere	44,43	6,45
Operatori socio sanitari	58,00	1,74
Segretarie	41,59	5,91
Impiegati amministrativi	39,99	14,48
Impiegati tecnici	50,92	9,16
Totale	46,64	10,49

Si ricorda che la Cooperativa applica il contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali. È stato inoltre assegnato l'E.R.T., di cui all'accordo fra Centrali Cooperative e Organizzazioni sindacali, liquidato con lo stipendio del mese di marzo ed è stata erogata nel mese di luglio la mensilità aggiuntiva della quattordicesima, assegnata a seguito di un accordo aziendale. Infine, si segnala che sul costo totale del

personale dipendente, quello del personale socio della Cooperativa ha inciso nella percentuale del 53,86%. E' proseguita la convenzione già in atto con l'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda per consulenze ginecologiche ed ecografiche da eseguirsi presso l'ambulatorio Raphaël di Calcinato, mentre non sono state rinnovate le seguenti convenzioni:

- ✓ convenzione con l'A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia per 2 medici chirurghi endoscopisti e 1 medico ecografista;
- ✓ convenzione con l'istituto clinico S. Anna, servizio di anatomia patologica, per attività di allestimento tecnico, lettura e refertazione di esami istologici.

È pure attiva la collaborazione "in service" con il laboratorio Synlab per l'esecuzione del test del sangue occulto fecale e dei prelievi ematici eseguiti al di fuori dell'attività del punto prelievi, e nel 2018 è stata ampliata la collaborazione per l'esecuzione anche di prestazioni di anatomia patologica e lettura e refertazione di esami istologici e prestazioni citologiche.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di libera professione da alcuni medici specialisti e precisamente:

- ✓ per i servizi ambulatoriali:
 - ✚ medico specialista in geriatria, che effettua visite di prevenzione oncologica ed è disposizione per consulti nelle materie di specializzazione;
 - ✚ medico oncologo
 - ✚ medici chirurghi e/o specialisti in endoscopia digestiva;
 - ✚ medico ecografista;
 - ✚ medici ginecologi;
 - ✚ medici dermatologi;
 - ✚ medico radiologo senologo;
 - ✚ medici radiologi ecografisti;
 - ✚ medico fisiatra
 - ✚ psico-oncologo;
 - ✚ psico-terapeuta;
 - ✚ fisioterapisti.
- ✓ per il servizio Adi:
 - ✚ infermieri professionali;
 - ✚ terapisti della riabilitazione;
 - ✚ medici palliativisti;
 - ✚ medico fisiatra;
 - ✚ medico geriatra;
 - ✚ logopedista;
 - ✚ psico-oncologo.

È proseguita la collaborazione in regime di libera professione con la dr.ssa Valeria Zacchi, in qualità di direttrice sanitaria dei servizi ambulatoriali e del servizio di assistenza domiciliare.

Infine, per concludere il paragrafo relativo al personale, si segnala il significativo apporto dell'attività

prestata, a titolo di volontariato gratuito, da alcuni soci volontari della Cooperativa. Fra questi ricordiamo in particolare:

- ✓ 2 suore M.F.V.I infermiere, una presso gli ambulatori e una per l'ADI;
- ✓ 2 volontarie amministrative presso l'ambulatorio di Calcinato;
- ✓ 1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze;
- ✓ 1 volontario per la cura del verde, con la collaborazione di altri volontari non soci.

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël.

Eredità e donazioni

Si è confermata la forza innovatrice del carisma di don Pierino Ferrari che continua a suscitare la solidarietà di molte persone, rendendo in tal modo possibile l'ampliamento delle attività. Le donazioni ricevute sono state n. 714 per un ammontare complessivo pari ad € 422.349,05, mentre i donatori sono stati n. 536, suddivisi tra persone ed enti.

Nel corso del 2018 non sono pervenute eredità. Restano tuttavia nel patrimonio due immobili lasciati in eredità anche alla Cooperativa:

- metà di un immobile sito nel comune di Cortefranca, lasciato in eredità dal defunto Quarantini Lorenzo per il quale, di comune accordo con gli altri beneficiari, è stata deliberata la vendita;
- un quarto dei beni, costituiti da immobili siti nel comune di Gardone Val Trompia e da liquidità, lasciati in eredità dal defunto Michelangelo Mondinelli. Detti immobili non sono al momento cedibili in quanto lasciati in uso all'attuale occupante.

Adempimenti normativi

Alcune normative di particolare rilevanza hanno suscitato attenzione.

- ✓ Nel corso del 2018, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deliberato la trasformazione dell'Organismo di Vigilanza da monocratico a collegiale. Lo stesso rimarrà in carica fino a 19 luglio 2021 ed è così composto:

- ✚ dr.ssa Cristina Ruffoni, presidente;
- ✚ dr.ssa Paola Cominotti, laureata in giurisprudenza, membro esterno;
- ✚ signora Maria Vavalà, membro interno.

Nel corso del 2018, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto alla stesura della bozza del documento di revisione del modello organizzativo (successivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione), per l'inserimento da parte del legislatore di nuovi reati e precisamente:

- ✚ intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro;
 - ✚ aggiornamento del reato di corruzione fra privati;
 - ✚ razzismo e xenofobia;
 - ✚ whistleblowing.
- ✓ Il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali) ha obbligatoriamente introdotto la

figura del Responsabile dei dati personali (RDP). In ottemperanza al decreto, Raphaël ha provveduto a incaricare il Signor Gianfausto Vincenzi, già responsabile privacy.

- ✓ In ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, si è provveduto a pubblicare sul sito internet della Cooperativa, in apposita ed evidente sezione, i documenti richiesti per assicurare l'attuazione delle misure di trasparenza. I documenti pubblicati sono costantemente aggiornati.
- ✓ L'attività di risk management sanitario, affidato alla responsabilità della dr.ssa Valeria Zacchi, ha preso avvio, per la parte riguardante le attività sanitarie, al termine del 2017 con la fase di valutazione dei rischi che ha condotto alla definizione delle priorità di intervento. Nel corso del 2018, si è proceduto alle attività conseguenti, al fine di garantirne la supervisione costante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018

Nel trascorso anno 2018 si evidenziano i seguenti fatti rilevanti:

- ✓ Revisione ordinaria annuale effettuata nel mese di ottobre del 2018 che ha evidenziato un esito positivo per la Cooperativa.
- ✓ Prosecuzione degli incontri periodici dei responsabili delle unità operative della Cooperativa, unitamente al Consiglio di Amministrazione della stessa. Le riunioni hanno consentito l'aggiornamento delle attività in corso e la condivisione delle problematiche insorte.
- ✓ Studio per il trasferimento degli uffici amministrativi e della sala endoscopica e per l'allestimento di una sala conferenze presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Si' di Desenzano del Garda.
- ✓ Sottoscrizione per l'ambulatorio di Calcinato e Clusane di un accordo "in service" con Citylab, al fine di garantire il completamento diagnostico ai pazienti che si sottopongono alla visita di prevenzione oncologica.

Conclusioni

I dati di bilancio evidenziano un incremento complessivo dei ricavi pari al 15,13%, mentre quelli generati dall'attività tipica si sono incrementati del 4,55%.

Il 2018 ha visto l'avvio delle nuove attività riferibili alla convenzione con il Sistema Sanitario nazionale e quella dell'Unità di Cure palliative domiciliari (UCP Dom).

In particolare, la scomposizione dei ricavi che hanno avuto una continuità con il precedente esercizio e riferibili alle attività svolte in ambito sanitario, sono così compendiate:

- aumento del 3,57% dei ricavi generati dagli ambulatori per l'attività di prevenzione oncologica;
- leggero incremento (+ 0,85) dei ricavi generati dalle attività riferibili al servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) e a quello dell'unità di cure palliative domiciliari (UCP Dom).

Si evidenziano inoltre:

- ✓ la riduzione dell'entità delle elargizioni da associazione Amici di Raphaël, pari al - 8,13%;
- ✓ la riduzione dell'entità delle elargizioni varie da terzi, nella percentuale del 3,59%;
- ✓ l'incremento complessivo dei costi, pari a circa l'1,25%, principalmente a causa dell'attivazione del nuovo poliambulatorio.

In conclusione possiamo affermare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la Cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta.

Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione